

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)



Scheda di sicurezza del 31/1/2025, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RP 910 2K (PARTE B)

Codice commerciale: RP 910 2K

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Agente indurente per sistema acrilico all'acqua

USO PROFESSIONALE, INDUSTRIALE, CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati in quelli consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PARSEC SRLS Via G. Carducci 1

58020 Puntone GR ITALY

TEL.: 371371 8614

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info.resinplan@gmail.com

1.4. Ulteriori servizi medici di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla,3

50134 055-7947819

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)


Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 37126

800011858


SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.

 Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

 Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Scheda di sicurezza RP 910 2K (PARTE B)



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e proteggere l'udito.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

IDROFILIA POLIISOCIANATO ALIFATICO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo




SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.



3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 20\%$ - $< 25\%$	IDROFILIA POLIISOCIANATO ALIFATICO		 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  3.8/3 STOT SE 3 H335

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

			4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
>= 10% - < 15%	acetato di 1-metil-2-metossietile	Numero 607-195-00-7 Index: CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 REACH No.: 01-21194757 91-29	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.8/3 STOT SE 3 H336

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sonnolenza

Vertigine

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di inalazione:

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle:

Lavarsi immediatamente con: Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione:

Non provocare il vomito. Non dare nulla da mangiare e da bere.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Agente schiumogeno

Anidride carbonica (CO₂)

Polvere chimica

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

acqua a getto pieno

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
Prodotti di combustione pericolosi:
Ossidi di carbonio
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Non scaricare il prodotto nelle fognature.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Raccogliere con materiali assorbenti: SABBIA , FARINA FOSSILE, LEGANTE UNIVERSALE..)
Per la bonifica:
L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Garantire un'aerazione sufficiente. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

Valori limite di esposizione DNEL

IDROFILIA POLIISOCIANATO ALIFATICO

Lavoratore professionale: 1.0 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Ingestione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 796 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 320 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Consumatore: 36 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 500 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

IDROFILIA POLIISOCIANATO ALIFATICO

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.127 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.013 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 266701 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 26670 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 53183 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.29 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti

resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi.

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Polietilene. Polietilene clorurato. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Viton. Gomma naturale ("latex") Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374).

Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione respiratoria:

Usare filtro del tipo A (contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 141.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	trasparente	--	--
Odore:	N.A.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

logaritmico):			
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.15 g/ml 23°C	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	50-250 CPS	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Alte temperature
 - Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
 - Calore
- 10.5. Materiali incompatibili
 - ACIDI
 - ossidanti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Ossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
RP 910 2K (PARTE B)
 - a) tossicità acuta
 - Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H332
 - STAmix - Inalazione (Vapori) 55 mg/l
 - b) corrosione/irritazione cutanea
 - Non classificato
 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
 - Non classificato
 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
 - Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
 - Non classificato
 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
 - Non classificato
 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - g) tossicità per la riproduzione
 - Non classificato
 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336;STOT SE 3 H335
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

IDROFILIA POLIISOCIANATO ALIFATICO

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Orale - Specie: Porcellino d'india > 2500 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OECD 401

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Via: Pelle - Specie: Porcellino d'india - Fonte: OECD 406 - Note: NON
SENSIBILIZZANTE

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

RP 910 2K (PARTE B)

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CE50 - Specie: Pseudokirchneriella
subcapitata > 1000 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: Biodegradazione aerobica - Durata:
28d - %: 90 - Note: OECD 301F

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile 1.2 - Note: temp 20°C - OECD 117

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
- | | |
|-----------------|------|
| ADR-UN Number: | 1993 |
| IATA-UN Number: | 1993 |
| IMDG-UN Number: | 1993 |
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
- | | |
|---------------------|------------------------------|
| ADR-Shipping Name: | LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. |
| IATA-Shipping Name: | LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. |
| IMDG-Shipping Name: | LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. |
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|---|----|
| ADR-Class: | 3 |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: | 30 |
| IATA-Class: | 3 |
| IATA-Label: | 3 |
| IMDG-Class: | 3 |
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- | | |
|---------------------|-----|
| ADR-Packing Group: | III |
| IATA-Packing group: | III |
| IMDG-Packing group: | III |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|----------------------------|-----------|
| ADR-Inquinante ambientale: | No |
| IMDG-Marine pollutant: | No |
| IMDG-EMS: | F-E , S-E |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | |
|---|------------|
| ADR-Subsidiary hazards: | - |
| ADR-S.P.: | 274 601 |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | 3 (D/E) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 355 |
| IATA-Subsidiary hazards: | - |
| IATA-Cargo Aircraft: | 366 |
| IATA-S.P.: | A3 |
| IATA-ERG: | 3L |
| IMDG-Subsidiary hazards: | - |
| IMDG-Stowage and handling: | Category A |
| IMDG-Segregation: | - |
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
- N.A.

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H332 Nocivo se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di sicurezza RP 910 2K (PARTE B)

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

Scheda di sicurezza

RP 910 2K (PARTE B)

INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).